

Giovedì 3 Giugno 2004 ore 21

PIOVONO MUCCHE

Regia: Luca Vendruscolo – **Sceneggiatura:** L. Vendruscolo, Massimo de Lorenzo, Alessandro Tiberi, Barbara Bonanni Mattia, Torre Luca Amorosino – **Fotografia:** Luca Coassin - **Musica:** Giuliano Taviani - **Montaggio:** Luca Benedetti - **Interpreti:** Luca Amorosino, Massimo de Lorenzo, Andrea Sartoretti, Alessandro Tiberi, Barbara Bonanni - Italia 2002, 85' (Pablo)

Un giovane obiettore di coscienza deve svolgere il suo servizio civile presso la comunità Ismaele. Qui incontra una realtà sconosciuta fatta di paraplegici e di altri obiettori che in modo poco scientifico cercano di instaurare relazioni umane e sincere.

Nata da un'esperienza personale, la sceneggiatura - vincitrice del Premio Solinas nel 1996 - narra di un gruppo di obiettori di coscienza che aiutano i disabili di una comunità posta alla periferia di Roma. Si vede che l'esordiente Luca Vendruscolo ha trascorso un anno in compagnia dei suoi "attori". E si "sente" come la complicità e la quasi goliardica voglia di prendersi in giro siano state possibili grazie al superamento delle barriere del pudore e degli stereotipi, che chissà perché, forse per "esorcizzarli"- impongono ai disabili un'immagine di mestizia che Piovono mucche rispedisce al mittente. Una bella banda che trasforma "gli ultimi della terra" in simpatiche, normalissime persone. (da Aldo Fittante su Film TV)

Nonostante i toni siano spesso leggeri, l'orizzonte della storia è serio: proprio questo connubio genera un senso surreale. (...) La regia regala piccoli momenti di poesia, costruiti con inquadrature e movimenti della mdp che aiutano a esplorare i sentimenti mossi dal racconto, piuttosto che esserne solo testimoni: emblematica è la sequenza girata in riva al mare, in cui un disabile trascorre la giornata a guardare l'orizzonte immerso nell'acqua fino al collo e, immobile, si lascia accarezzare dalle onde. (da Duel 11/4/2003)

Alessandro Tiberi giovane obiettore di coscienza, capita nella comunità "Ismaele", situata nella periferia di Roma, per svolgere il servizio civile. Sarà, per lui, l'occasione per affrontare un altro tipo di realtà, quella dei paraplegici. Gli altri obiettori cercheranno di instradarlo con quel poco che hanno imparato durante il loro periodo di servizio, usando maniere poco ortodosse ma, fondamentalmente, piene di umanità. Matteo conoscerà anche Beatrice (Barbara Bonanni), giovane disabile, e con la quale avrà una breve storia d'amore. Una volta entrato nel meccanismo della comunità il ragazzo cercherà, insieme agli altri, di autogestire il gruppo combattendo contro l'ottusità di una direttrice tiranna, anch'essa paraplegica, e un vicepresidente troppo burocrate. Questa l'idea del film *Piovono Mucche* di Luca Vendruscolo (Vincitore del premio Solinas nel 1996). Vendruscolo riesce a parlare delle persone handicappate con un rispetto inconsueto nel panorama cinematografico, di solito è un elemento che può stimolare, da parte di chi lo gira, un naturale senso per il patetico, il semi documentaristico facendosi prendere da un ragionevole sentimentalismo. Tutto questo in *Piovono Mucche* non c'è, il film è schietto, genuino, frizzante, non vuole tanto denunciare ma, più che altro, raccontare in maniera divertente un mondo che fatichiamo a fare nostro. Ricordando quei giorni, infatti, il regista dice "Tu non sai cosa vuol dire essere disabili, non potersi alzare la mattina da soli, etc., tutto questo in un anno, dai pazienti, non mi è stato mai detto, forse perché erano impegnati a risolvere altri problemi".(da Marco Massaccesi su FilmUp)